

25 FEB. 2013

Prot. N. 8239 T. C. G.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4914

Seduta del 21/02/2013

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Piloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA C. POMA DI MANTOVA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL SESTO COMMA DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Dirigente Marco Paternoster

Il Direttore Generale Carlo Lucchina

L'atto si compone di 98 pagine

di cui 91 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare:

- l'articolo 2 con il quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'articolo 3 e seguenti contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità della Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare la propria attività, nonché gli organi dell'Azienda e le relative competenze;

VISTA la legge regionale 30.12.2009, n. 33 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità " ed in particolare l'art. 18, c. 6, lettera a), che comprende il Piano di Organizzazione Aziendale tra i provvedimenti delle Aziende Sanitarie soggette a controllo della Giunta Regionale nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412 del 30.12.1991;

VISTI:

- il decreto legge 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1,c.1, legge 30.07.2010, n. 122;
- il decreto legge 06.07.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito in legge, con modificazioni, dal'art.1, c. 1, legge 07.08.2012, n. 135;
- il decreto legge 13.09.2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito in legge, con modificazioni, dall'at.1, c. 1, della legge 08.11.2012, n. 189;
- il decreto legge 10.10.2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle popolazioni terremotate nel maggio 2012", convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, c.1, legge 07.12.2012, n. 213;

VISTE le ulteriori previsioni contenute nella legge 24.12.2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013);

VISTI gli atti di programmazione e gli indirizzi assunti da Regione Lombardia con:

- il Programma regionale di sviluppo (PRS) della IX legislatura di cui alla D.C.R. n. IX/56 del 28.09.2012;
- il Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2010 - 2014 approvato con D.C.R. n. IX/88 del 17.11.2010;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti relativi alle Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale:

- la D.G.R. n. IX/937 dell'1.12.2010 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011 (di concerto con l'Assessore Boscagli)";
- la D.G.R. n. IX/2633 del 06.12.2011 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2012 (di concerto con l'Assessore Boscagli)";
- la D.G.R. n. IX/2946 del 25.01.2012 "Precisazioni in ordine alla D.G.R. n. IX/2633 del 25.01.2012 (...)";
- la D.G.R. n. IX/3379 del 09.05.2012 "Ulteriori indicazioni in materia sanitaria in merito alla D.G.R. n. IX/2633 del 06.12.2011 (...)";
- la D.G.R. n. IX/3976 del 06.08.2012 "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2012 anche alla luce dei provvedimenti nazionali";
- la D.G.R. n. IX/4228 del 25.10.2012 "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2012 - Effetti legge n. 135/2012 sulle risorse";
- la D.G.R. n. IX/4334 del 26.10.2012 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2013 (di concerto con l'Assessore Pellegrini)";

RICHIAMATE altresì:

- la D.G.R. VI/38133 del 06.08.1998 "Attuazione dell'articolo 12, comma 3 e 4, della l.r. 11 luglio 1997 n. 31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- la D.G.R. n. VII/3312 del 02.02.2001 "Approvazione delle direttive in ordine alla attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 12.08.1999 n.15, relative alle attività sanitarie svolte presso strutture pubbliche e private";
- la D.G.R. n. VII/9491 del 21.06.2002 "Definizione dei rapporti contrattuali di cui alla D.G.R. n. 47508/99 in applicazione degli indici programmatori espressi dal PSSR 2002/2004";
- la D.G.R. n. VIII/14049 del 08.08.2003, con cui sono state emanate le "Linee guida regionali per l'adozione del Piano di Organizzazione e Funzionamento Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lombardia";
- la D.G.R. n. VIII/7289 del 19.05.2008 "Aggiornamento delle Linee guida regionali per l'adozione del Piano di Organizzazione Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lombardia";
- la D.G.R. n. IX/3822 del 25/07/2012 "Aggiornamento delle linee guida



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale delle Aziende Sanitarie e degli I.R.C.C.S. di diritto pubblico della Regione (di concerto con l'Assessore Boscagli)";

VISTA la nota prot. n. H1.2012.0024159 del 03.08.2012 avente ad oggetto "Delibera di Giunta n. 3822 del 25.07.2012 "aggiornamento delle linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale delle aziende sanitarie e degli I.R.C.C.S. di diritto pubblico della regione", trasmessa ai Direttori Generali delle ASL, delle AO e degli IRCCS ed AREU, con nota a firma congiunta del Direttore Generale della D.G. Sanità e del Direttore Generale della D.G. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, con la quale sono state fornite indicazioni operative per la redazione dei Piani di Organizzazione Aziendale;

DATO ATTO che con la sopracitata D.G.R. n. IX/4334/2012 la scadenza di validità dei P.O.A. è stata stabilita al 31.12.2014;

RITENUTO di richiamare in particolare gli obiettivi cui devono tendere i POA proposti dalle aziende sanitarie ed in particolare:

- a) il POA deve essere completo degli allegati richiesti dalla citata nota prot. n. H1.2012.0024159 del 03.08.2012;
- b) il numero dei dipartimenti ospedalieri e delle strutture complesse previste nei POA proposti deve diminuire o comunque non deve aumentare e gli stessi, con l'eccezione di casi particolari previsti tali per costituzione o puntualmente motivati, dovranno avere una consistenza minima di quattro unità operative complesse;
- c) i dipartimenti gestionali devono avere carattere aziendale e non di presidio;
- d) gli obiettivi di riduzione del numero delle strutture devono essere coniugati in un'ottica di riduzione non lineare, proporzionale al posizionamento di ogni azienda rispetto alla distanza dall'obiettivo medio;
- e) in caso di discrepanza tra testo ed organigramma sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma;

DATO ATTO che il POA non ha in nessun caso funzione autorizzatoria ma esclusivamente programmatica e che pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991 che, nelle fattispecie in esso contemplate, attribuisce alla Regione il controllo preventivo sugli atti assunti dagli Enti Sanitari;

RICHIAMATA la DGR n. V/19855 del 17.03.1992 recante "Disciplina provvisoria del controllo della Giunta Regionale sugli atti degli Enti Sanitari in attuazione dell'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991";

VISTA la deliberazione n. 815 del 13 Novembre 2012, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova, ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale, trasmessa con nota prot. n. 45074 del 15 Novembre 2012, ricevuta in pari data, prot. n. H1.2012.0032933;

VISTA la nota prot. n. H1.2012.0037553 del 21 Dicembre 2012, con cui la Direzione Generale Sanità ha sospeso i termini di controllo con richiesta di chiarimenti;

VISTA la successiva deliberazione n. 80 del 29 Gennaio 2013, trasmessa con nota prot. n. 4639 del 01 Febbraio 2013, ricevuta in pari data, prot. n. H1.2013.0003889, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova ha adottato il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale, a seguito dei rilievi formulati dalla Direzione Generale Sanità ed alle successive verifiche compiute in collaborazione con i competenti uffici della predetta Direzione;

DATO ATTO che ai sensi della sopra citata DGR n. V/19855/1992, sono stati acquisiti i pareri di competenza delle UU.OO. della D.G. Sanità, agli atti della Struttura Politiche del Personale del Servizio Sanitario Regionale e gestione risorse Direzione Generale;

RILEVATO che il Piano di Organizzazione dell'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova di cui alla citata deliberazione n. 80/2013 risulta coerente alle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. n. IX/3822 del 25.07.2012 e conforme alle indicazioni operative contenute nella nota citata prot. n. H1.2012.0024159 del 03.08.2012;

DATO ATTO che l'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova potrà presentare eventuali ulteriori modifiche esclusivamente una volta all'anno, così come già stabilito dalla citata nota prot. n. H1.2012.0024159 del 03.08.2012;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO inoltre di stabilire che l'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova potrà procedere alla copertura delle nuove strutture approvate solo a seguito della prevista autorizzazione, sulla base del Piano assunzioni, approvato annualmente dalla Regione e comunque dopo l'avvenuto processo di accreditamento;

RITENUTO inoltre opportuno rammentare all'Azienda Ospedaliera che:

- con riferimento alle Strutture soggette ad accreditamento già presenti nel POA vigente e confermate nella nuova proposta di POA, che le stesse possono operare solo nel rispetto di tutte le normative nazionali e/o regionali relative all'accreditamento;
- in particolare, si ricorda che le denominazioni delle Strutture sanitarie Complesse e Semplici devono rientrare tra quelle attualmente in uso nel sistema di accreditamento, in aderenza ai disposti previsti dalla DCR n. 755/97 e s.m.i.;
- che le U.O.S. inserite all'interno di U.O. complesse devono essere ricondotte alle denominazioni delle relative UOC di riferimento;

VISTO l'articolo 18, comma 8 della legge regionale n. 33/2009 citata, che prevede l'invio, per opportuna conoscenza, del Piano di Organizzazione al Consiglio Regionale;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali del comparto e della dirigenza;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di Organizzazione Aziendale adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova con deliberazione n. 80 del 29 Gennaio 2013, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente atto;
- 2) di stabilire fino al 31 dicembre 2014 la validità del POA approvato con il presente provvedimento, data entro la quale dovrà essere completato il processo di soppressione di tutte le strutture della quali il POA approvato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prevede la riduzione;

- 3) di stabilire che l'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova potrà procedere alla copertura delle nuove strutture sia Semplici che Complesse approvate solo a seguito della prevista autorizzazione, sulla base del Piano Assunzioni, approvato annualmente dalla Regione e comunque dopo l'avvenuto processo di accreditamento, fermo restando che le Strutture Sanitarie possono operare solo nel rispetto di tutte le normative nazionali e/o regionali relative all'accreditamento, come ricordato in premessa;
- 4) di stabilire che nessun ulteriore onere finanziario rispetto alle previste assegnazioni deriverà a carico della Regione a seguito dell'approvazione disposta con il presente provvedimento e con la sua relativa attuazione;
- 5) di dare atto che in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POA e l'organigramma approvato, sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma;
- 6) di dare atto che l'Azienda Ospedaliera C. Poma di Mantova potrà presentare eventuali ulteriori modifiche esclusivamente una volta all'anno;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 18, c. 8 della legge regionale n. 33/2009.

II SEGRETARIO
MARCO PILLONI